

PartecipAttivo

Contesto e giustificazione del progetto

Il tema delle politiche giovanili ha visto negli ultimi anni il progressivo affermarsi del suo valore strategico per il futuro delle nostre città, regioni e paese. In questo percorso, la creazione di specifici assessorati o delegati e, novità recente, di un Ministero preposto, sono interpretabili come la manifestazione "istituzionale" del valore e dell'attenzione attribuiti alle politiche giovanili per il presente e il futuro.

Non sono comunque mancate anche in anni meno recenti iniziative, anche di carattere legislativo, che sono andate in questa direzione, ma in mancanza di un quadro nazionale di riferimento, queste si presentano nel nostro paese in modo disomogeneo oltre che diversificato.

In un quadro istituzionale all'interno del quale spetta al governo centrale la funzione di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili, sono gli enti locali, ed in modo specifico le Regioni, ad essere chiamate a programmare ed attuare misure specifiche, anche attraverso il coinvolgimento delle province e dei comuni. Molte regioni hanno già avviato percorsi in tal senso, ma quello che si evince da un'analisi dell'esistente è che: 1) si tratta di norme spesso superate se analizzate in un quadro comunitario; 2) i processi che portano o che hanno portato a queste iniziative non sempre hanno coinvolto i destinatari degli stessi; 3) ancor meno in questi processi sono stati coinvolti giovani cittadini stranieri residenti nel nostro paese.

Strategia e obiettivi

Strategia

Combinare la mission e l'esperienza delle associazioni interne al Forum Nazionale dei Giovani, possibilmente con l'articolazione e diffusione territoriale della Rete Eurodesk e il supporto di alcune amministrazioni comunali e provinciali per la creazione e il rafforzamento di reti locali di partecipazione e rappresentanza dei giovani, coinvolgendo sia giovani italiani che stranieri sia già impegnati in vario modo all'interno di associazioni, sia giovani che non lo sono.

Obiettivo generale

Favorire lo sviluppo di processi di partecipazione attiva dei giovani, anche attraverso il dialogo interculturale, per la creazione e lo sviluppo di network locali/regionali che promuovano le politiche giovanili a livello territoriale e che siano riconosciuti da normative specifiche, contribuendo così anche allo sviluppo di un dialogo tra giovani e istituzioni, ad un reciproco riconoscimento e rispetto, nell'ottica di facilitare la cultura della legalità.

Obiettivi specifici

- a) Sviluppare modelli di network giovanili adeguati ai contesti territoriali;
- b) favorire processi di partecipazione attiva dei giovani;
- c) favorire il dialogo tra istituzioni e giovani;
- d) facilitare la formulazione o il miglioramento di norme regionali in tema di partecipazione, informazione e mobilità nazionale ed internazionale dei giovani
- e) educare alla cittadinanza attiva, inserendo in questa educazione alla leadership e al dialogo;
- f) favorire l'inclusione sociale dei giovani cittadini stranieri nei processi di partecipazione e rappresentanza giovanili.